



**COMITATO PARI
OPPORTUNITÀ**

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Arezzo

C.P.O.

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'
DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI AREZZO

**BILANCIO DI GENERE
CONSUNTIVO 2020**

Sommario

P R E M E S S A.....	3
COMPOSIZIONE DEL COMITATO E FINALITÀ.....	3
IL QUADRO ECONOMICO DEL 2020 E LE ATTIVITA' SVOLTE DAL NOSTRO CPO	5
BILANCIO DI GENERE	9
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DELL'ODCEC DI AREZZO	10
COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI DI STUDIO.....	10
IL DIVARIO RETRIBUTIVO	11
COMPOSIZIONE DELLE LISTE ELETTORALI DELL'ORDINE DI AREZZO.....	13
CONCLUSIONI	15

P R E M E S S A

Il Bilancio Consuntivo di Genere è una rendicontazione che consente agli iscritti di conoscere quale sia la partecipazione alla professione e l'evoluzione della categoria in rapporto al genere di appartenenza.

Il concetto di *genere* indica le diversità dei tratti sociali e culturali, gli atteggiamenti e le aspettative sull'individuo ed il suo comportamento e non in ultimo le diversità biologiche tra maschio e femmina.

Dal 2019 il nostro Ordine redige il Bilancio Consuntivo di Genere aderendo così alla campagna promossa dalla Conferenza Regionale degli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Toscana finalizzata alla redazione di uno schema da poter utilizzare per un Bilancio Consolidato a livello regionale.

COMPOSIZIONE DEL COMITATO E FINALITÀ

I Comitati pari opportunità sono costituiti presso i singoli Ordine territoriali.

Il nostro Comitato è stato costituito nel settembre 2017 e resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio dell'Ordine.

Il Comitato ha in principio adottato un proprio **Regolamento**, analogo a quello degli Ordini territoriali limitrofi e tratto dalle linee guida del Consiglio Nazionale, nel quale sono delineate le finalità, i compiti, la composizione ed alcune regole di funzionamento.

Le **finalità** del Comitato, previste all'articolo n. 2 del citato Regolamento, sono:

- proporre, tramite il Consiglio dell'Ordine, interventi volti ad assicurare una reale parità tra uomo e donna;
- affrontare con specificità di genere, i problemi di natura personale, professionale e organizzativa, che costituiscono un ostacolo per le donne Commercialiste ed Esperte Contabili;
- promuovere azioni di formazione e di sostegno per le donne professioniste, finalizzate a creare nuove opportunità nelle carriere femminili;
- riequilibrare la presenza di donne e di uomini all'interno degli Ordini Locali e degli Organismi di vertice.

Al fine di perseguire le finalità sopraindicate, l'articolo 3 del medesimo Regolamento prevede che il Comitato svolga, fra gli altri, anche i seguenti **compiti**:

- promuovere incontri di formazione sulle pari opportunità;
- diffondere le informazioni sulle iniziative intraprese;
- analizzare e monitorare la situazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di genere femminile e delle Praticanti operanti nella circoscrizione dell'Ordine;
- elaborare proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale, coordinando le proprie iniziative con gli organismi analoghi operanti a livello istituzionale e/o locale;
- elaborare codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi alla parità e ad individuare manifestazioni anche indirette di discriminazione;
- individuare forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale delle commercialiste e la formazione di una cultura di rappresentanza femminile negli organi istituzionali e associativi;
- coordinarsi con il Comitato Pari Opportunità Nazionale con sede a Roma presso il CNDCEC;
- coordinarsi con Comitati di Pari Opportunità di altri organismi professionali sul territorio.

Ad oggi il nostro CPO è composto da 8 membri effettivi:

- Carla VILUCCHI – Responsabile
- Silvia RAZZOLINI – Coordinatore
- Alessandra GIOMARELLI – Segretario
- Soledad ANGELILLO TARUSSIO
- Benedetta BADI
- Francesca MALDURI
- Stefania SENSERINI
- Lara VANNINI

Le riunioni periodiche sono aperte a tutti gli iscritti del nostro Ordine che potranno presenziare come uditori e/o partecipare come propositori, pur non essendo membri effettivi.

IL QUADRO ECONOMICO DEL 2020 E LE ATTIVITA' SVOLTE DAL NOSTRO CPO

L'anno 2020 è stato fortemente, se non esclusivamente, condizionato dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid -19, tuttora in corso.

Le ricerche svolte dai centri studi del Parlamento Europeo mostrano alcuni gravi effetti della pandemia sul genere femminile¹.

Un primo effetto risiede proprio nella percentuale dei contagi. Infatti, dei 49 milioni di persone impiegate nel settore sanitario, uno dei più esposti al virus, ben il 76% di esse sono donne. Inoltre, le donne sono sovra rappresentate nei servizi essenziali rimasti aperti durante la pandemia, che vanno dalla vendita all'assistenza all'infanzia. Nell'UE, le donne rappresentano l'82% di tutte le persone addette alle casse e il 95% delle persone impiegate nei lavori domestici e assistenziali.

Un secondo effetto è relativo alla precarietà del lavoro. Circa l'84% delle donne lavoratrici tra i 15 e i 64 anni sono impiegate nei servizi, compresi quelli più colpiti dalla crisi COVID-19 e che stanno affrontando perdite di posti di lavoro. La quarantena ha anche avuto un impatto sugli impieghi "al femminile" dell'economia, come quelli legati all'asilo nido, il lavoro di segreteria e quello domestico. Oltre il 30% delle donne nell'UE lavora part-time ed è impiegata in larga parte nell'economia informale, caratterizzata da minori diritti sul lavoro e protezione sanitaria e dall'assenza di altri benefici fondamentali. Le donne sono anche molto più propense a prendere del tempo libero per prendersi cura di figli e parenti e, con i lockdown, hanno spesso dovuto combinare il telelavoro e la cura dei bambini.

Ma il più drammatico degli effetti è quello relativo alla recrudescenza delle violenze. Ogni settimana, circa 50 donne perdono la vita a causa della violenza domestica nell'UE, un trend che è aumentato durante le chiusure. Con le restrizioni, è inoltre diventato più difficile per le vittime ottenere aiuto. Allo stesso tempo, il sempre più largo uso di internet durante la pandemia ha aumentato la violenza di genere online e il numero di abusi sessuali online dei bambini e, in particolar modo, delle ragazze. Alcuni paesi dell'UE hanno implementato misure aggiuntive per contrastare la violenza di genere durante la pandemia.

Per quanto riguarda l'Italia, i dati sono altrettanto preoccupanti.

¹ Fonte: Parlamento Europeo, European Parliament Research Service (2020)

Il rapporto pubblicato da Istat in collaborazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Inps, Inail e Anpal dal titolo *“Il mercato del lavoro 2020. Una lettura integrata”* mostra 5 elementi che riguardano l’occupazione femminile.

Primo, la percentuale di donne che ha perso il lavoro nel 2020 è stata doppia rispetto a quella dei maschi che lo hanno perso. La caduta del tasso di occupazione è stata dell’1,3% fra le donne contro lo 0,7% negativo fra gli uomini. Il gap sul tasso di occupazione tra donne e uomini passa da 17,8 punti del 2019 a i 18,3 punti percentuale in favore di questi ultimi.

Secondo, il divario occupazionale di genere che si era creato durante il lockdown non è stato colmato, e nemmeno si è ristretto nei mesi successivi. Il periodo più duro per l’occupazione femminile è stato il primo lockdown, ma la rilevazione del 14 giugno 2020 mostra che la variazione tendenziale delle posizioni scende al -2,9% per i maschi fino al -4,8% per le femmine, e il 31 luglio 2020, il divario permane: -1,6% fra gli uomini e -3,1% fra le donne. Fino a giugno i tassi di attivazione per le posizioni occupate dalle donne sono scesi molto più rapidamente e anche nei mesi successivi il rallentamento della decrescita è più contenuto tra le posizioni femminili rispetto a quelle maschili.

Terzo, le donne risultano più penalizzate anche nelle nuove assunzioni. Considerando i primi nove mesi dell’anno rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, si registra un calo del 26,1% delle nuove assunzioni che hanno riguardato le donne a fronte della diminuzione del 20,7% dei contratti attivati per gli uomini. Nel secondo trimestre 2020, la riduzione delle attivazioni dei rapporti di lavoro delle donne supera di 6,2 punti percentuali il calo osservato per la componente maschile. Con l’estate le cose non sono andate molto meglio. Al 30 settembre 2020 il saldo annualizzato per gli uomini è nuovamente positivo e risulta già in crescita di 15 mila posizioni, mentre per le donne si registra un calo di 38 mila posizioni.

Quarto, le donne sono la categoria ad aver registrato il minore numero di reingressi nel mercato del lavoro. Dal 4 maggio al 30 settembre 2020 sono rientrati nel mercato del lavoro 67 mila persone che avevano perso la propria occupazione durante il periodo 1 febbraio- 3 maggio. Ma solo il 42,2% delle donne ha goduto di questa possibilità.

Quinto, per le lavoratrici che sono riuscite a trovare lavoro è stata più dura riuscirci. Le donne sono la categoria (anche se parlare di donne come di una categoria lascia a desiderare...)

che ha dovuto attendere il maggior tempo prima di trovare una nuova occupazione. 100 giorni in media, cioè tre mesi: 21 giorni in più rispetto al 2019.

Anche noi professionisti abbiamo sofferto i pesanti effetti della pandemia.

Molti di noi hanno dovuto riorganizzare i propri studi in funzione delle restrizioni, della necessità di tutelare i dipendenti e collaboratori dello studio, delle nuove e spesso complesse norme da applicare e adempimenti da svolgere.

È cambiato il modo di formarsi e di aggiornarsi ed è cambiato il rapporto con clienti e colleghi.

Inevitabilmente l'attività del nostro Comitato ha subito un obbligato rallentamento nel corso dell'anno.

Non si è potuto tenere l'evento di presentazione degli esiti del questionario somministrato in materia di pari opportunità ma la commissione è stata molto attiva in merito alla sollecitazione del rispetto della parità di genere.

Le istanze sono state, nel corso del 2020, due: la prima volta a chiedere alla Conferenza e alla Commissione Nazionale di pari opportunità il rispetto dell'equilibrio fra generi nella formazione delle liste elettorali nazionali e la seconda per sostenere l'improcrastinabile applicazione del principio costituzionale di tutela di entrambi i generi, nonché un ringraziamento per il riconoscimento del ruolo dei Comitati Pari Opportunità attraverso il d.d.l. Conzatti.

Rientra fra le attività svolte nel corso del 2020 anche il licenziamento del Bilancio di Genere Consuntivo 2019, relativo al nostro Ordine, pubblicato quale parte integrante del bilancio dell'Ordine ed esposto alle assemblee dei Commercialisti di novembre 2020.

Nell'ambito dei rapporti istituzionali, si segnala la partecipazione alla Consulta Comunale Pari Opportunità costituita per la prima volta presso il Comune di Arezzo con l'obiettivo della promozione delle pari opportunità attraverso il coordinamento di tutte le associazioni o movimenti attivi nel territorio già attivi nella vita sociale, politica ed economica della città.

Nonostante l'obbligato rallentamento dell'attività del Comitato il 2020 rappresenta un anno storico: la parità di genere è entrata nella nostra legge istitutiva. Grazie, infatti, all'emendamento a modifica del Dlg 139/2005, proposto dalla Collega e Senatrice Donatella Conzatti le liste elettorali dovranno contenere una riserva pari a due quinti da assegnare al genere meno rappresentato. Inoltre ai Comitati Pari Opportunità è stato riconosciuto un ruolo propulsivo in materia, tanto da inserirli come organo obbligatorio all'interno di ciascun

consiglio dell'Ordine. È stata prevista, inoltre, l'istituzione di un Comitato nazionale composto da un rappresentante scelto dai CPO di ciascuna regione, oltre che da due consiglieri nazionali.

BILANCIO DI GENERE

Il Comitato ha istituito un comitato di ascolto, attraverso il quale gli iscritti possono segnalare elementi di discriminazione, eventuali argomenti di studio, occasioni o necessità di approfondimento o semplicemente suggerimenti che aiutino la categoria a migliorare i rapporti gerarchici con le istituzioni e supportino i più deboli o disagiati a riequilibrare il loro status professionale

Il Bilancio di Genere consiste in una rendicontazione che consente agli iscritti di conoscere quale sia stata l'evoluzione della categoria in rapporto alla presenza maschile e femminile. Per determinate analisi è stato tenuto conto anche della fascia d'età degli iscritti.

Nella tabella sottostante si riportano i dati degli iscritti, suddivisi per commercialisti ed esperti contabili, per gli anni 2012, 2017, 2018 e 2019.

RIEPILOGO COMMERCIALISTI ed ESPERTI CONTABILI				
	ESPERTI CONTABILI	COMMERCIALISTI	TOTALI	% di genere
2012				
Donne	nd	242	242	36,17%
Uomini	nd	427	427	63,83%
TOT	nd	669	669	100,00%
2019				
Donne	4	274	278	39,66%
Uomini	10	413	423	60,34%
TOT	14	687	701	100,00%
2020				
Donne	4	274	278	40,17%
Uomini	10	404	414	59,83%
TOT	14	678	692	100,00%

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DELL'ODCEC DI AREZZO

	CONSIGLIO DELL'ORDINE	COLLEGIO SINDACALE	CONSIGLI DI DISCIPLINA	Totali	%
Mandato 2012 – 2016					
Donne	2	1	0	3	12%
Uomini	9	2	11	22	88%
TOTALI	11	3	11	25	100%

Mandato 2017 – 2021					
Donne	3	2	3	8	32%
Uomini	8	1	8	17	68%
TOTALI	11	3	11	25	100%

Nel 2012, a fronte di una popolazione femminile di iscritti al nostro ordine pari al 36%, le cariche istituzionali assegnate alle donne erano complessivamente pari al 12%.

Nel 2017, le cariche istituzionali assegnate alla popolazione femminile sono complessivamente pari al 32%.

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI DI STUDIO

Nell'attuale mandato le commissioni studio sono state così composte:

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI DI STUDIO		
Mandato 2017 – 2020	Totali	%
<i>Donne</i>	15	22,39%
<i>Uomini</i>	52	77,61%
TOT	67	100,00%

Di seguito un dettaglio delle commissioni:

COMPOSIZIONE COMMISSIONI STUDIO 2017-2020			
	Donne	Uomini	Totale
Deontologia e tariffa	4	10	14
Procedure concorsuali	4	16	20
Internazionalizzazione	3	8	11
Normativa fiscale	3	6	9
Materia bancaria	0	7	7
Parere di congruità	1	5	6
Totale	15	52	67
Percentuale di genere	22,39%	77,61%	100

IL DIVARIO RETRIBUTIVO

Come noto, ogni anno la Fondazione Nazionale dei Dottori Commercialisti pubblica un rapporto sull'andamento economico dei territori e sulla composizione dei singoli ordini locali, con la statistica dei redditi per genere.

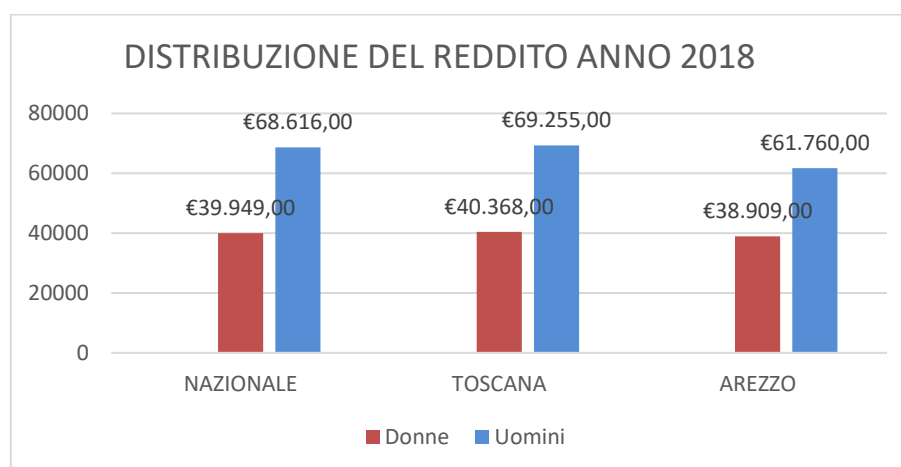
L'ultimo disponibile riguarda l'anno 2019 e descrive come di seguito la nostra Provincia:

Dati territoriali		Imprese	
Quota provinciale	100%	Imprese attive	32.256
Popolazione	341.766	Società di persone	5.297
Superficie (kmq)	3.233	Società di capitali	7.503
Pil pro-capite	97,3%	Imprese attive/iscritti	44,6
Numero di Comuni	36	Società di persone/ iscritti	7,3
Abitanti / Iscritti	488	Società di capitali/iscritti	10,4

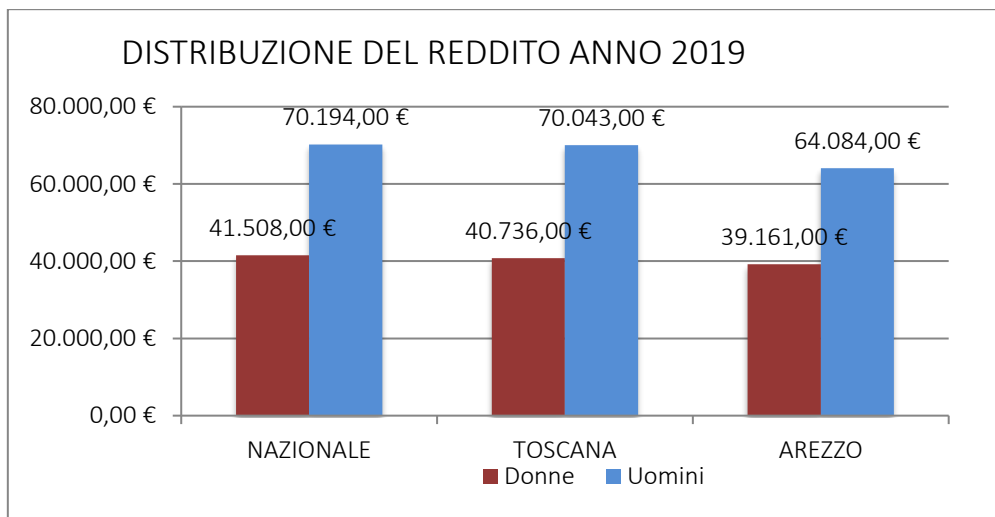
Risulta particolarmente interessante confrontare i dati reddituali degli iscritti all'Ordine di Arezzo rispetto al resto della Toscana e al dato nazionale, ponendo particolare attenzione al divario retributivo di genere.

Di seguito le tabelle desunte dai Rapporti della Fondazione per gli anni 2018 e 2019.

DISTRIBUZIONE DEL REDDITO DEGLI ISCRITTI (MEDIA IRPEF)			
Report 2019 riferito all'anno 2018	NAZIONALE	TOSCANA	AREZZO
Donne	39.949,00 €	40.368,00 €	38.909,00 €
Uomini	68.616,00 €	69.255,00 €	61.760,00 €
MEDIA	54.282,50 €	54.811,50 €	53.041,00 €

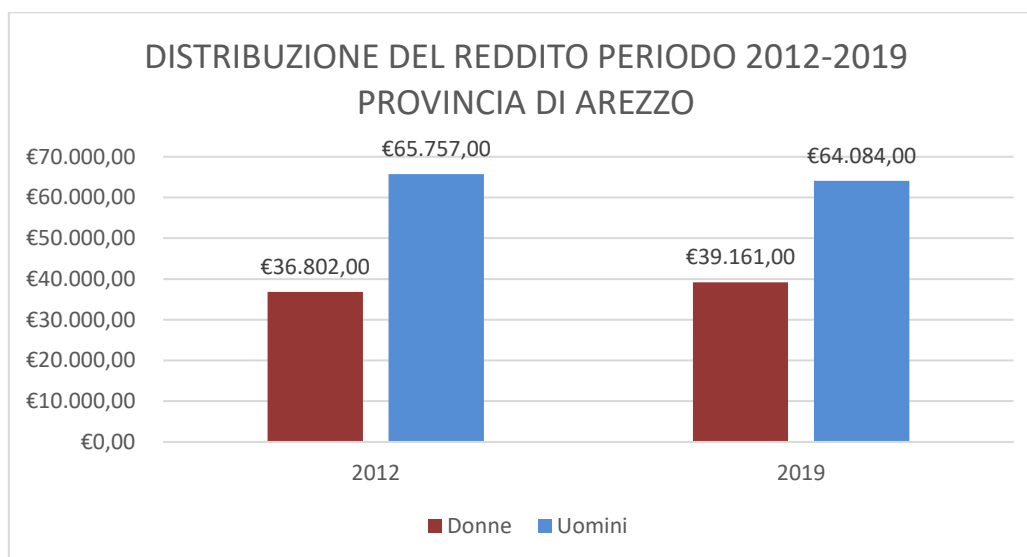


DISTRIBUZIONE DEL REDDITO DEGLI ISCRITTI (MEDIA IRPEF)			
Report 2020 Riferito all'anno 2019	NAZIONALE	TOSCANA	AREZZO
Donne	41.508,00 €	40.736,00 €	39.161,00 €
Uomini	70.194,00 €	70.043,00 €	64.084,00 €
MEDIA	60.962,00 €	60.859,00 €	54.561,00 €



Altro confronto interessante è quello tra il 2012 e il 2018:

DISTRIBUZIONE DEL REDDITO DEGLI ISCRITTI (MEDIA IRPEF)		
	2012	2019
Donne	36.802,00 €	39.161,00 €
Uomini	65.757,00 €	64.084,00 €
MEDIA	55.311,00 €	54.561,00 €



COMPOSIZIONE DELLE LISTE ELETTORALI DELL'ORDINE DI AREZZO

In occasione della presentazione delle liste per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della Provincia di Arezzo, è stata analizzata la composizione dell'unica lista sotto il profilo del genere:

Tabella n. 1 composizione delle liste dei Consigli, con distinzione dei membri per genere:

Ordine Territoriale	n.liste depositate	n. membri, incluso il Presidente	di cui genere femminile	di cui genere maschile	presenza genere femminile e pari al %
Odcec Arezzo	Lista unica				
<i>membri effettivi</i>		11	5	6	45,45%
<i>membri supplenti</i>		<u>5</u>	<u>1</u>	<u>4</u>	20,00%
totale		16	6	10	37,50%

Tabella n. 2 composizione delle liste dei Consigli, con distinzione per età:

Ordine Territoriale	n.liste depositate	n. membri	di cui < 40 anni	di cui > 40 anni	partecipazione dei giovani e pari al %
Odcec Arezzo	Lista unica				
<i>membri effettivi</i>		11	0	11	0,00%
<i>membri supplenti</i>		5	0	5	0,00%
totale		16	0	16	0,00%

Tabella n.3: candidati Presidenti distinti per genere ed età:

Ordine Territoriale	n.liste depositate	candidato Presidente di genere femminile	candidato Presidente di genere maschile	>40 anni	< 40 anni
Odcec Arezzo	1	0	1	1	0

Tabella n. 4 : composizione per continuità da mandato precedente:

Ordine Territoriale	n.liste depositate	n. membri	candidati al 1^ mandato	candidati al 2^ mandato (continuità)	candidati in continuità a pari al %
Odcec Arezzo	1				
<i>membri effettivi</i>		11	4	7	63,64%
<i>membri supplenti</i>		5	5	0	0,00%
totale		16	9	7	43,75%

Stessa analisi è stata svolta per la lista dei revisori:

Tabella n.5: composizione del collegio dei revisori per genere

Ordine Territoriale	n.liste depositate	n. membri	di cui genere femminile	di cui genere maschile	presenza genere femminile pari al %
Odcec Arezzo	1				
<i>membri effettivi</i>		3	2	1	66,67%
<i>membri supplenti</i>		2	0	2	0%
totale		5	2	3	40,00%

Tabella n.6: composizione del collegio dei revisori per età

Ordine Territoriale	n.liste depositate	n. membri	di cui < 40 anni	di cui > 40 anni	presenza dei giovani pari al %
Odcec Arezzo	1				
<i>membri effettivi</i>		3	0	3	0,00%
<i>membri supplenti</i>		2	0	2	0,00%
totale		5	0	5	0,00%

CONCLUSIONI

I dati che abbiamo riportato sono semplici osservazioni statistiche che descrivono in termini numerici quale sia la partecipazione dei diversi generi alle attività del nostro Ordine e mostrano la dinamica dei redditi tra gli appartenenti alla nostra professione.

Arezzo, 15 settembre 2021

CPO ODCEC (Arezzo)

Carla VILUCCHI – Responsabile
Silvia RAZZOLINI – Coordinatore
Alessandra GIOMARELLI – Segretario
Soledad ANGELILLO TARUSSIO
Benedetta BADI
Francesca MALDURI
Stefania SENSERINI
Lara VANNINI